

Cinghiali, si estende la mobilitazione, dall'Umbria all'Emilia, dall'Abruzzo alla Sardegna

Per fermare la proliferazione dei cinghiali si estende la mobilitazione degli agricoltori della Coldiretti che con i trattori scendono in strada dall' Umbria all' Emilia Romagna, dall' Abruzzo alla Sardegna ma la protesta di piazza ha già interessato dalla Lombardia alla Calabria e presto coinvolgerà gli agricoltori della Toscana, della Puglia, del Molise, delle Marche e via via in tutte le altre regioni per una emergenza che non riguarda solo le aziende agricole ma tutta la comunità.

L'obiettivo delle mobilitazioni che hanno già coinvolto decine di migliaia di persone è far applicare subito a livello regionale le misure previste dal decreto interministeriale varato lo scorso anno per l'adozione di un Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica.

Nei piani delle Regioni dovrà essere previsto il coinvolgimento attivo dei proprietari e conduttori dei fondi muniti di licenza per l'esercizio venatorio e la costituzione di un corpo di Guardie volontarie, a livello provinciale, per colmare il deficit di organico della polizia locale con la possibilità di agire anche nelle aree protette.